

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°19

Seduta del 26/09/2016 prosecuzione seduta del 19/09/2016

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs n°267/00.

Consiglieri assegnati al Comune n°15
Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilasedici addì **VENTISEI** del mese di **Settembre** alle ore 20,30 e ss. in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 14/09/2016 Prot. n°5461 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria. Presenzia la seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Iucolano Salvatore.

	<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
1. Castello Salvatore	SI	
2. Benincasa Santi		SI
3. Dibenedetto Gaetano	SI	
4. Rizzotto Massimo		SI
5. D'Aquila Giovanni	SI	
6. Dibenedetto Mario		SI
7. Castellino Giuseppe		SI
8. Scollo Maria Grazia	SI	
9. Amato Giovanni	SI	
10. Ciciulla Lucio Alfio		SI
11. Mazzarello Giacomo	SI	
12. Scollo Giovanni	SI	
13. Castellino M. Giovanna	SI	
14. Giaquinta Concetta	SI	
15. Scollo Angela		SI

Presenziano la seduta: Il Resp. dell'Area AA.GG. Dott. Iucolano Salvatore, il Responsabile dell'Area ec-Finanziaria D.ssa Morello M. Rita, la Resp. degli organi Istituzionali Sig.ra Amato Carmela. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Vice Segretario Comunale Dott. Iucolano Salvatore.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li 14/09/2016

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li 14/09/2016

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Il Presidente

Individua quali scrutatori i consiglieri Comunali Giaquinta Concetta, Scollo Maria Grazia, Amato Giovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 184 dell'O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana;

Con il consenso espresso ai sensi di legge da tutti i Consiglieri Presenti;

DELIBERA

Di approvare la nomina dei consiglieri: Giaquinta Concetta, Scollo Maria Grazia, Amato Giovanni, quali scrutatori della seduta.

Il Presidente constata ancora una volta l'Assenza della Giunta e di quasi tutti i consiglieri di minoranza. Sembra un paradosso, in riferimento al punto all'O.D.G., proposto dall'Amministrazione; i consiglieri di maggioranza, dubbiosi per l'approvazione del Rendiconto sono tutti presenti, mentre i consiglieri di minoranza, che si sono espressi precedentemente favorevolmente, sono assenti. Questa assenza appare come un grave atto di irresponsabilità!

La consigliera Giaquinta C. fa presente che molto è stato detto nelle sedute precedenti. Ci si sarebbe aspettata la presenza di tutti i consiglieri di minoranza con eventuali nuove proposte in merito all'argomento all'O.D.G. che si sta trattando questa sera. Continua comunicando che i consiglieri di maggioranza hanno redatto un documento del quale dà lettura, anche per rispetto del pubblico presente.

Alle ore 20,40 fa il suo ingresso nell'aula consiliare il consigliere Dibenedetto Mario.

Consiglieri presenti 10

A lettura del documento ultimata (All.to "A"), **il Presidente** dichiara che, alla luce delle dichiarazioni dei consiglieri di maggioranza contenute all'interno del documento, percepisce che la volontà è quella di bocciare il Rendiconto e nel contempo percepisce anche la volontà di richiedere, ancora una volta, il ritiro del punto da parte dell'Amministrazione e del Commissario, il quale, in considerazione di questa scelta, non sappiamo se procederà allo scioglimento del Consiglio o a richiedere un riesame del Rendiconto.

Il consigliere Dibenedetto M., per gli stessi motivi già espressi durante le adunanze precedenti, sostiene di essere contrario all'ipotesi che il Commissario debba sostituirsi al Consiglio Comunale e pertanto sarebbe opportuno che il Consiglio facesse le sue scelte in modo da evitarlo.

Il consigliere D'Aquila chiede cosa succederebbe nel caso in cui il rendiconto non venisse approvato.

Il Vice Segretario chiarisce leggendo la nota prot. n°5066, del 25/8/2016 a firma del Commissario ad acta, indirizzata al Consiglio comunale.

Il Presidente fa presente che il Commissario ha la necessità di ottenere dal Consiglio una chiara Determinazione e che alla luce di questa, da un lato potrebbe attivare le procedure di scioglimento previste dall'articolo 109 bis dell'OO.RR.EE.LL., dall'altro lato, invece, potrebbe, letti i Verbali del Consiglio, ascoltati il Revisore dei Conti, la Responsabile dell'Area Finanziaria e l'Amministrazione Comunale, richiedere il ritiro dello Schema di Rendiconto. Come detto nell'intervento precedente, il Presidente precisa ancora una volta, che alla luce della Dichiarazione resa dalla Consigliera Giaquinta, si percepisce la volontà della maggioranza di bocciare questo Schema di Rendiconto ma nello stesso tempo, la disponibilità ad approvarlo nel caso fosse stralciata dal testo attuale la parte relativa alle "entrate inesistenti" causate dalla mancata alienazione dei beni immobili comunali. Insomma, si dovrebbe approvare un nuovo Schema di Rendiconto e verificare l'adozione in Consiglio Comunale di atti tendenti al riequilibrio economico – finanziario dell'Ente.

Il consigliere Castello ribatte che, a suo avviso, il Commissario dovrebbe invece riproporre lo Schema del Rendiconto e soltanto nell'ipotesi di mancata approvazione da parte del Consiglio, lo stesso potrebbe esercitare il suo potere di sostituzione e conseguentemente, sciogliere il Consiglio.

Il Consigliere Dibenedetto M. ribadisce le sue perplessità sulla eventualità che il Commissario possa sostituirsi al C.C., sarebbe opportuno, al fine di evitare tale evenienza, ponderare bene le scelte prima di esprimere il voto contrario all'approvazione del Rendiconto.

La Consigliera Giaquinta fa presente che secondo il suo punto di vista, allo stato attuale, in un paese democratico non può esistere una legge che preveda che un Commissario ad acta possa imporre al Consiglio di approvare il Rendiconto. Quanto affermato dal consigliere Dibenedetto è da interpretare!

Il Consigliere Dibenedetto M. ribatte che non siamo sicuramente tornati ai tempi del fascismo! Il Consiglio fino ad oggi ha avuto gli strumenti per ripianare i disavanzi di cui si parla. Ricordo che è stato il Consiglio ad esprimersi negativamente sulle proposte avanzate dagli uffici in merito alle scelte sull'incremento delle tasse. Dichiarò: *"Questa seduta sembra una sceneggiata, mi sembra di essere su un palcoscenico per cui non ho più intenzione di proseguire nei lavori consiliari e partecipare alla votazione relativa al punto all'o.d.g. in discussione"*.

Il consigliere Castello prende la parola dicendo che bisogna fare chiarezza. Oggi si dà la colpa al Consiglio della situazione attuale. Il Consiglio è un organo ispettivo e di controllo; le scelte relative all'utilizzo delle somme in Bilancio competono alla Giunta Municipale. Il Consiglio si può limitare a spostare tali somme da un capitolo ad un altro. Ci siamo presi la responsabilità di approvare il Bilancio di Previsione 2015, consapevoli della quasi impossibilità di riuscire a completare l'alienazione dei beni comunali, e di fatto è proprio questo che si è verificato. Non ci prendiamo in giro, il conto è da bocciare; si deve dare un freno, altrimenti ci ritroveremo, già a partire dal 2017, con un disavanzo che si aggira intorno ad un milione di euro. Invita anche i consiglieri di minoranza a prendere decisioni su questa linea.

Ultimati gli interventi il Presidente invita i capogruppo a fare la propria dichiarazione di voto.

La consigliera Giaquinta Concetta a nome dei consiglieri di maggioranza esprime voto contrario all'approvazione del Rendiconto 2015, per le motivazioni già espresse nelle adunanze del Consiglio svoltosi precedentemente.

Il consigliere Amato Giovanni dichiara di essere favorevole all'approvazione del rendiconto 2015.

Il consigliere Dibenedetto Mario dichiara di astenersi dalla votazione dell'approvazione del rendiconto 2015 in virtù di quanto dichiarato dalla maggioranza consiliare e di non condividere assolutamente le richieste contenute all'interno del documento presentato dai Consiglieri di maggioranza (allegato "A").

A questo punto il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il proprio voto.

Esperita la votazione ai sensi di legge:

Consiglieri presenti e votanti N°10

Consiglieri Assenti: 5 (Benincasa S., Castellino G., Ciciulla L., Rizzotto M. e Scollo A.)

Consiglieri favorevoli: 1 (Amato G.)

Consiglieri astenuti: 1 (Dibenedetto M.)

Consiglieri contrari: 8 (Castello S., Dibenedetto G., Scollo G., Mazzarello G., Giaquinta C., Castellino M. G., Scollo M. G. e D'Aquila G.)

La proposta di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 D.Lgs N°267/00 è respinta a maggioranza.

La seduta è sciolta alle ore 22,05



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILARE

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 in data 12/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria e ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 12/02/2016, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 69 in data 17/05/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 39 in data 25/05/2016;
 - la relazione dell'organo di revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73 in data 27/05/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a Euro 741.403,66 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro 0,00
Riscossioni (+)	Euro 6.358.007,89
Pagamenti (-)	<u>Euro 6.358.007,89</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015.	Euro 0,00
Residui attivi (+)	Euro 4.431.928,82
Residui passivi (-)	Euro 3.377.100,89
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 17.239,15
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 255.739,27</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro 781.849,51
ACCANTONAMENTI DA D.L.35/2013 E FCDE	Euro 1.070.955,37
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro - 289.105,86

Rilevato altresì che:



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 713.969,30;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 11.690.392,82 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 10.976.423,52
Variazioni in aumento	Euro 713.969,30
Variazioni in diminuzione	Euro
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro 11.690.392,82

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché il conto del bilancio dell'esercizio 2015 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1006, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro .- 289.105,86 così determinato:



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.878.986,36	4.479.021,53	6.358.007,89
PAGAMENTI	(-)	2.125.238,41	4.232.769,48	6.358.007,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.155.446,19	2.276.482,63	4.431.928,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.210.439,27	2.166.661,62	3.377.100,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.239,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			255.739,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) ⁽²⁾	(=)			781.849,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Parte accantonata ⁽³⁾



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 rideterminato (differenza da accantonare) ¹⁾	15.002,80
Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio 2015	29.556,84
Totale parte accantonata (B)	44.559,64
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: D.L.35 e succ. mm.ii.	1.026.395,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.026.395,73
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-289.105,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
5. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

6. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monterosso Almo, 08/06/2016

Il resp. del serv. Finan. e Contabilità
(Rag. Cirma Cammela)



Il Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria
(D.ssa Morena Maria Rita)

I Consiglieri della lista " il paese che vorrei pagano Sindaco"

Oggetto: Dichiarazione di non approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2015 e relative motivazioni.

Premesso

Che il rendiconto è il documento con cui la Giunta rendiconta e certifica alla fine dell'anno , le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'ente comunale di fronte al Consiglio comunale , che ha competenza per l'approvazione definitiva;

che nella seduta del Consiglio comunale del 16.06.2016 con all'ordine del giorno: approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs 267/2000, il Presidente del Consiglio Gaetano Dibenedetto a seguito della discussione e dei fatti emersi nel dibattito invitava la **Giunta a ritirare lo schema di Rendiconto e a dare indicazioni agli uffici per completare le procedure previste dal Regolamento per l'alienazione dei beni** , che risultavano non completate, al fine di fornire al Consiglio comunale tutti gli elementi conoscitivi per potere procedere all'approvazione del Bilancio;

che lo schema di cui sopra del quale si chiedeva il ritiro veniva presentato con il parere favorevole tanto del Revisore dei conti che del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

che il parere positivo era fondato sul presupposto di mantenere l'accertamento in entrata per l'alienazione dei beni immobili, malgrado la mancata vendita, per euro 347-160,00 (E.capitolo 2580) perchè a giudizio del Resp. Area economico finanziaria erano state avviate in data 02.03.2016 le procedure previste dal Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili ma non ancora completate ed esaurite ;

che è utile ai nostri fini riportare in modo integrale il ragionamento del responsabile dell'Area Economico Finanziaria espresso nella nota integrativa al Rendiconto di Gestione 2015, delibera N.73 del 27.05.2016 : " Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015 registra un disavanzo di amministrazione di Euro 289.105,86. E' stato mantenuto l'accertamento in entrata per alienazione beni immobili, nell'annualità 2015 per 347.160,00 (E. capitolo 2580).

Per quest'ultima voce, la sottoscritta, evidenzia che ai sensi del principio della contabilità finanziaria potenziata, nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, l'accertamento è registrato anticipatamente solo nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, pertanto nel conto di bilancio 2015 tale accertamento dovrebbe essere eliminato , tuttavia considerato che il bilancio di previsione 2015/2017 e la deliberazione di alienazione di beni immobili annualità 2015, sono stati approvati in data 12.02.2016 e le procedure di gara sono state avviate in data 02.03.2016, comportando alla data odierna l'aggiudicazione di un solo bene , ma ai sensi del Regolamento delle alienazioni dei beni immobili

è stato avviato il secondo esperimento di gara e l'iter procedimentale si concluderà entro fine esercizio 2016, la stessa ritiene di non eliminare in questa sede tale accertamento, ma procedere all'eliminazione o rideterminazione della voce in entrata in sede di elaborazione del conto di bilancio 2016";

che tale ragionamento come presupposto giuridico per rilasciare parere positivo contraddice quanto la stessa e il revisore dei conti avevano affermato in sede di rilascio del parere allo schema di bilancio di previsione 2015, Delibera di giunta n. 189 del 30.11.2015, sempre in tema di entrate provenienti da alienazioni di beni immobili;

che è utile ai nostri fini riportare quanto contenuto nella nota prot. N. 8996 del 26.11.2015 avente ad oggetto: "parere su indicazioni voci di bilancio, di previsione 2015", inserita all'interno della delibera di cui sopra con la quale i due, Revisore dei conti e Resp. Area economico finanziaria, motivavano il parere contabile negativo sul bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017;

che in tale nota viene espressamente affermato : " I sottoscritti in riferimento alla nota del Sindaco del 16.11.2015 fanno presente che è tecnicamente è possibile deliberare l'individuazione di alienazione di beni immobili, ma in merito alla regolarità contabile tale operazione non consente l'accertamento dell'entrata se non quando sarà effettivamente concluso il contratto di compravendita , e pertanto tale valore iscritto in bilancio pur comportando un pareggio contabile non garantisce il rispetto del patto di stabilità e qualora entro la data di approvazione del rendiconto i beni individuati non sono stati realmente alienati si determinerà un disavanzo di amministrazione . **Necessita sottolineare altresì che l'eventuale mancata vendita comporterà deficienze di cassa che non consentiranno il reintegro dell'anticipazione e neanche il pagamento delle spettanze obbligatorie."**

Valutato e messo in evidenza l'antinomia, contraddizione, palese inerente il fondamento giuridico a base dei due pareri col quale nel caso dello schema di bilancio di previsione si dava parere contabile negativo e nel secondo invece parere positivo sullo schema di Rendiconto 2015 in relazione all'accertamento dell'entrata inerente l'alienazione dei beni immobili;

Che è utile richiamare al fine di fare chiarezza su tale vicenda quanto previsto nell'allegato N.4/2 D.Lgs n.118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA- sul tema dell'alienazione dei beni immobili :" **Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.** **L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge."**

che alla luce del richiamato principio gli scriventi condividono il parere espresso dal revisore dei conti e dal responsabile Area economico finanziaria sullo schema del bilancio di previsione 2015 e rigettano decisamente quello sul rendiconto di gestione 2015;

che in relazione al parere espresso dal responsabile dell'Area economico finanziaria sullo schema di rendiconto 2015 riguardo al mantenimento dell'accertamento dell'entrata relativa alla vendita dei

*beni immobili perché non ancora espletate tutte le gare e le procedure previste nel Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili il **Presidente del Consiglio** come sopra riportato invitava l'amministrazione a procedere al ritiro dello schema di rendiconto e a dare disposizioni agli uffici competenti per completare le procedure previste dal Regolamento e alla luce del risultato riportare in Consiglio lo schema per l'approvazione;*

Considerato che la terza gara per l'alienazione dei beni immobili avviata con determina dell'Area Economico Finanziaria n.56 del 21.06.2016 – Registro generale n.259 del 22.06.2016, non ha prodotto nessuna richiesta d'acquisto di beni immobili messi all'asta e che pertanto risulta chiaro che espletate tutte le procedure previste dal Regolamento per l'alienazione dei beni immobili ed in particolare l'art.12 era opportuno ritirare dallo schema di Rendiconto l'entrata di cui sopra;

che alla data di oggi non risultano pervenute al Comune, per quanto a conoscenza degli scriventi, richieste di acquisto dei beni immobili messi in vendita e nemmeno altre non inserite nell'elenco;

considerato che la mancata copertura delle spese impegnate nel bilancio di previsione 2015 ed effettuate non potranno essere esigibili e liquidabili per mancata copertura finanziaria e che quindi in sede di riaccertamento ordinario dovranno essere reimputate all'esercizio 2016 con gli squilibri finanziari che ne conseguono ;

- che il mantenimento dell'accertamento della vendita dei beni immobili anche nell'esercizio 2016 rischia di aumentare a dismisura gli squilibri finanziari dell'Ente ;

che l'inserimento dell'entrata per alienazione di beni immobili nello schema di bilancio preventivo 2015 presentato al Consiglio comunale per l'approvazione ,delibera C.C n. 37 del 18/12/2015 , con la maggior parte delle spese effettuate, ai sensi dell'art. 163 D.lgs 267/2000 terzo comma- esercizio provvisorio, era insensata è sbagliata perché non preceduta né seguita da richieste protocollate di acquisto da parte di cittadini o imprese ma aveva il suo fondamento nel tentativo infondato di coprirle con entrate aleatorie: un maldestro tentativo di pareggiare formalmente il bilancio;

Visto il D.A. n.99 del 24.06.2016 di nomina del Dott. Nicolò Lauricella, Funzionario ispettore del Dipartimento delle autonomie locali , quale **commissario ad acta** presso il comune di Monterosso Almo per curare gli adempimenti relativi all'approvazione del Rendiconto di gestione Esercizio finanziario 2015. intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.E.E.LL- approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

Vista la disposizione del Commissario ad acta Dott. Nicolò Lauricella che nell'ambito delle sue competenze dispone la convocazione per il giorno 12 settembre alle ore 20.00 per l'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

Considerato che la Giunta ha ripresentato irragionevolmente lo schema di rendiconto invariato mantenendo fra le entrate 347.160,00 euro senza fornire nessuna spiegazione né parere a sostegno di tale determinazione che agli occhi dei proponenti appare illegale e ingiustificata e in palese contrasto con quanto previsto dal principio contabile N.4/2 3.13 allegato al D.Lgs 118/2011 e dal Regolamento comunale sull'alienazione dei beni immobili ed in particolare l'art.12 dello stesso;

Ritenuto illegale e non trasparente il comportamento della Giunta che non fornisce al Consiglio comunale tutti gli elementi necessari per procedere all'approvazione del rendiconto ;

- 7
■ valutato che l'approvazione dello schema di rendiconto 2015 col mantenimento dell'accertamento in entrata di euro **347.160,00 a coprire spese effettivamente sostenute, che risultano coperte da entrate inesistenti, oltre che illegale per quanto detto sopra comporterebbe un palese squilibrio degli equilibri finanziari che renderebbe false le previsioni del bilancio di previsione 2016 ;**

Che a conferma di quanto detto sopra il Sindaco pur a conoscenza degli squilibri finanziari dell'Ente si ostina a produrre ordinanze senza coperture finanziarie ed adottare delle delibere di Giunta con variazioni d'urgenza al bilancio anche con parere negativo del responsabile dell'area economico finanziaria, vedi le delibere di Giunta n. 105 del 02.08.2016 e n.101 del 13.09.2016. ;

che al fine di impedire questa gestione finanziaria dissennata dell'ente da parte del Sindaco, della Giunta e con la condivisione dei Consiglieri di Minoranza,

I Consiglieri sottoscritti dichiarano di non approvare lo schema di Rendiconto 2015 perché in palese contrasto con quanto previsto nel principio contabile N.4/2 3.13 allegato al D.lgs N.118/2011 e nel Regolamento sull'alienazione dei beni immobili e

Chiedono

al Commissario regionale ad acta dott. Nicolò Lauricella di ingiungere alla giunta il ritiro dello schema di rendiconto 2015 e di riproporlo per l'approvazione al Consiglio comunale in modo conforme a quanto previsto nel D.lgs 118/2011 e nel Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili.

Monterosso Almo 26.09.2017

I Consiglieri sottoscritti

ca 88 I CONSIGLIERI COMUNALI
MAGGIORANZA SONO RESPONSABILI AD APPROVARE
IL RENDICONTO MODIFICATO COME EVIDENZIATO
NEL DOCUMENTO ALLEGATO IL 12 OTTOBRE
COME EVIDENZIATO NELLA NOTA DI CONVOCAZIONE DEL
COMMISSARIO O NEI TEMPI RIFERITI OPPORTUNI

DALLO STESSO -

Indirizzo per
M. M. Stone.

John G. Guller.
James Hoffmann
Lowell Gove Scott

John
McGowan Carter

J. H.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta del Responsabile dell'area finanziaria, avente ad oggetto :Esame ed approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D..lgs N°267/00" facente parte integrante e sostanziale;

Esaminato altresì il relativo rendiconto allegato;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato al dibattito;

Visto il decreto sindacale N°1/2016 con il quale la Dott.ssa Morello Maria Rita è stata confermata Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il Vigente Statuto Comunale

Atteso l'esito della esperita votazione:

Consiglieri presenti e votanti n°10

Comnsiglieri assenti n°5 (Benincasa S.,Castellino G.Ciciulla L.Rizzotto M.Scollo A.)

Consiglieri favorevoli n°1 (Amato Giovanni)

Consiglieri astenuti n°1 (Dibenedetto Mario)

Consiglieri contrari n°8 (Castello S.,Dibenedetto G. Scollo G .,Mazzarello G., Giaquinta C., Castellino M.G. Scollo M.G., D'Aquila G.)

DELIBERA

Di non approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di non approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal

al

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44

☐

Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno

per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal
a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami;
che la stessa è divenuta esecutiva ;

al

☐

per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione
all'Ufficio _____ li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO